

CAI TORINO, SOTTOSEZIONI CHERI E UET

8° Corso di Alpinismo Giovanile

Uscita dell'8 ottobre 2017 a **Balma Boves e Rocca La Casna (CN)**

INQUADRAMENTO DELLA GITA:

Destinazione: Balma Boves – Rocca La Casna, Valle Po

Cartografia: Il Mombrocco, scala 1: 20.000, Fusta Editore

Dislivello: 100 m fino a Balma Boves, 320 m fino a Rocca la Casna

Difficoltà: T - E (escursionismo facile)

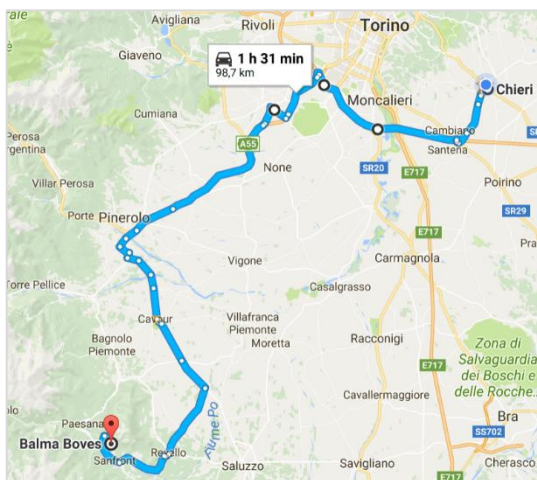
Tempi di percorrenza: circa 1h 30'

Località partenza: frazione Rocchetta, Sanfront (CN)

Equipaggiamento consigliato: scarponcini da trekking o scarpe da ginnastica robuste, abbigliamento a strati.

Sempre raccomandati: una maglietta di ricambio, un aggiuntivo paio di calze, un pile, guanti e berretto.

Sempre utile inoltre un kit base di pronto soccorso (es. cerotti, salvietta disinfettante e garza).



Effemeridi: il sole sorge alle 07.34 e tramonta alle 18.59. La durata del giorno è di 11 h 25'.

Note organizzative: faremo una pausa bar a Revello, alla caffetteria del Viale, in viale Umberto I 19.

PERCORSO STRADALE DI AVVICINAMENTO

Distanze e tempi: Chieri – frazione Rocchetta: 98 km; circa 1h 30'.

Descrizione: tangenziale di Torino - A55 per Pinerolo - Staffarda - Revello - Sanfront. Passato il centro del paese proseguire per la frazione Rocchetta e lasciare l'auto nel parcheggio a destra.

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO

Il punto di partenza è presso la centrale Rocchetta. Dal parcheggio si scende a destra in direzione della vecchia centrale idroelettrica e dopo averla superata sulla destra si prosegue sul sentiero che sale ripido per un breve tratto fino ad imboccare la mulattiera che conduce alle case Forano, dove, nella piccola piazzola antistante è possibile approvvigionarsi di acqua. Da qui una splendida mulattiera ci conduce a Balma Boves dove i più piccoli termineranno la gita dopo aver visitato il borgo. Il resto del gruppo proseguirà la salita fino a Rocca La Casna tornando poi con un percorso ad anello alla Balma dove pranzereemo e completeremo la visita divisi in piccoli gruppi. Nel pomeriggio è prevista la castagnata presso Case Forano.

Note

Il nucleo abitativo di Balma Boves (la Barma nel dialetto locale) rappresenta un esempio di adattamento alle caratteristiche particolari dell' ambiente. Le case situate sotto la sporgenza di roccia presentano sul tetto i tipici essiccatoi per le castagne, un tempo alimento principale della popolazione locale. Le lese e le cabase ricordano la dura vita del



montanaro che in inverno a causa delle neviccate era isolato anche per lunghi periodi dalle comunità a valle e doveva necessariamente essere autosufficiente.

La zona del Mombracco è stata abitata dall'uomo fin dai tempi più antichi, come testimoniato dalle incisioni a Rocca La Casna risalenti all'Età del Ferro ovvero a circa 3000 3500 anni fa. Esse sono caratterizzate principalmente da figure umane stilizzate e cospicue che possiamo vedere ancora oggi. Il Mombracco è anche conosciuto come la montagna di Leonardo. Il grande artista con ogni probabilità non mise mai piede nella zona, ma cita le qualità della quarzite del Mombracco (chiamata anche bargiolina) in uno scritto del 1511 conservato presso l'Archive National di Parigi. La pietra viene estratta fin dal cinquecento in cave a cielo aperto presenti nella zona.

Relazione a cura degli Accompagnatori di AG